

„ Cristoforo della Pace, come nella nostra Chiesa
 „ è di antiquissima consuetudine, siccome appar
 „ nelli libri della Sagrestia, che come occorrono
 „ di venir Sposalizj, & portandole torze, sempre
 „ ne resta la mità alla Sagrestia.

„ Io F. Domenico come di sopra aff.^{mo}

„ Io F. Barnaba aff.^{mo} c.^e di s.^a

„ Così affermo Io F. Girolamo Faccini Proc.^r di
 „ detto Monastero di S. Cristoforo. “

„ Noi infrascritti Piovani di Venezia facciamo
 „ certa fede con giuramento nostro, che portan-
 „ dosi nelle Chiese nostre ne' Sposari quattro tor-
 „ zi, due sono sempre stati e sono di ragione &
 „ restano al Piovano, & alla Chiesa Parrocchiale
 „ de' Sposi, & gli altri due restano ad essi Sposi,
 „ & alle case loro, come portati per quasi orna-
 „ mento di essi Sposari.

„ Che è in libertà de' Sposi di fare o di non
 „ fare impizzare alla Messa del loro Sposalizio i
 „ due torzi, che fanno portare per ornamento,
 „ se bene per lo più s'impicciano; ma che però
 „ sempre gli altri due sono stati & sono di ragio-
 „ ne dei sopradetti Piovani, & della Chiesa Par-
 „ rocchiale di essi Sposi.

„ Che i Piovani, & altri Capi delle Chiese Se-
 „ colari & Regolari, i quali talvolta accomodano
 „ le Chiese loro per li sopradetti Sposari per co-
 „ modità de' Sposi, non hanno ragione o preten-
 „ sione alcuna nei sopradetti due torzi delle Chie-
 „ se Parrocchiali, e dei Piovani dei Sposi, nè in
 „ alcuna parte delle altre obblazioni de' Sposi
 „ sari; ma solamente negli altri due torzi, che
 „ portano i Sposi per ornamento, per certa con-

sue-